



Fondo sociale europeo



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio formazione

formazione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5298
fax + 39 040 377 5092
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Fondo Sociale Europeo – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma Operativo 2014/2020.

“Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2019” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni.

Programma specifico n. 19/19 – *Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.* Avviso di cui al Decreto n. 15227/LAVFORU del 16/12/2019.

Modifica dell'Avviso

Il Direttore del Servizio formazione

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

Premesso che, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Premesso che, con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019, è stato emanato il “Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

Premesso che, con deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2019”, di seguito PPO 2019, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale

Visto il decreto n. 15227/LAVFORU del 16 dicembre 2019, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 19/19 “Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale” – pubblicato sul BUR S.O. n. 52 del 27 dicembre 2019;

Precisato che il Programma specifico in oggetto si realizza nell'ambito dell'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà - del Programma Operativo, con riguardo alla priorità di investimento 9.i) Inclusione attiva, anche

per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità;

Considerato, altresì, che, in ragione dell'esaurimento delle risorse, l'ultimo sportello per il quale è stato possibile presentare operazioni a valere sul PS 19/19 è stato quello di dicembre 2020;

Ricordato il decreto n. 25139/LAVFORU del 30 dicembre 2020 che ha modificato l'Avviso sopra citato e tra le altre cose ha indicato come data di conclusione delle operazioni il 31 ottobre 2021;

Visto il Decreto n° 10730/LAVFORU del 11/10/2021 che ad ulteriore modifica del summenzionato termine, ha indicato che invece le operazioni devono concludersi "entro il termine fissato nel decreto di concessione che non potrà essere posteriore al 30 giugno 2022";

Dato atto che, in ragione della recrudescenza di focolai epidemiologici da COVID-19, i quali hanno colpito anche Case Circondariali, operazioni già avviate che avrebbero dovuto concludersi entro il 30 giugno 2022, sono state sospese e, ad oggi, non hanno ancora potuto ripartire;

Valutata altresì importanza di portare a compimento i progetti formativi relativi al PS 19/19, in quanto rivolti ad una utenza particolarmente svantaggiata che presenta la massima necessità di seguire percorsi di reinserimento;

Ritenuto pertanto di prevedere la possibilità di concedere, a fronte di motivate richieste e per una sola volta, eventuali proroghe per la conclusione delle attività;

Precisato, che comunque, anche in caso di proroga, il decreto che la concede non potrà prevedere un termine successivo al 31 ottobre 2022;

Valutato altresì opportuno, in coerenza con la prevista possibilità di concedere eventuali proroghe per la conclusione delle operazioni, anche modificare il termine di conclusione del procedimento, spostandolo dall'attuale 31 dicembre 2022 al 30 aprile 2023;

Precisato che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, l'Allegato A del decreto n° 10730/LAVFORU del 11/10/2021, è così modificato:
 - Dopo la lettera i) del punto 8 del paragrafo 5, è aggiunta la seguente i bis):
i bis) a seguito dell'accoglimento di motivate istanze, il rispetto del termine di conclusione delle operazioni, eventualmente prorogato per una sola volta, comunque non oltre il 31 ottobre 2022;
 - Dopo la lettera e) del punto 1 del paragrafo 23 è aggiunta la seguente e bis):
e bis) il termine di conclusione delle operazioni può essere prorogato, a seguito dell'accoglimento di motivate istanze, per una sola volta e comunque non oltre il 31 ottobre 2022;
 - Alla lettera j) dell'art. 23, le parole "31/12/2022" sono sostituite da "30/04/2023".
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Raffaella Pengue
firmato digitalmente